

COOPERAZIONE ^{105208XIX} ⁴⁻¹¹⁻⁰⁹ L'ESPERIENZA IN NIGER

SI TERRÀ lunedì prossimo alle 17 al CAMEC l'incontro organizzato dall'assessorato alla cooperazione internazionale del Comune della Spezia e dall'Associazione Mediterraneo sul tema "Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei governi locali. Il decentramento per un nuovo sviluppo in Niger" a cui parteciperanno due sindaci del Niger. Interverranno: Massimo Federici, Sindaco della Spezia, Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, Fabrizio Forma, Assessore alla Cooperazione, Salvatore Calcagnini, Coordinatore del progetto "Municipi Senza Frontiere", Oumarou Cheffou e Harouna Arzika, sindaci di comuni del Niger.

CAMEC

Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger

Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei Governi Locali.

La Spezia, 5 novembre - Lunedì 9 novembre alle 17 al CAMEC (piazza Battisti,1) l'Assessorato alla Cooperazione Internazionale del Comune della Spezia e l'Associazione Culturale Mediterraneo organizzano un incontro pubblico sul tema "Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei Governi Locali. Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger". Saranno presenti due sindaci del Niger: Oumarou Cheffou, del Comune di Illéla, e Harouna Arzika, del Comune di Badaguichiri. Nell'occasione si procederà alla sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti per il Patto di Amicizia tra il Comune della Spezia e quattro Comuni del Niger, anche quelli di Taje e di Bagaroua, rappresentati dai due sindaci presenti alla cerimonia.

L'iniziativa nasce dall'esperienza di "Municipi senza frontiere", il progetto formativo che sta fornendo un contributo originale al decentramento amministrativo nei Paesi in via di sviluppo: i dipendenti dei Comuni italiani si recano in Africa per trasferire ai colleghi africani le loro competenze professionali. Il Comune della Spezia è stato tra i primi in Italia ad aderire al progetto, impegnando un funzionario, Salvatore Calcagnini, che partecipato ad una esperienza formativa sul processo di Decentramento in Niger ove ha svolto uno stage in quattro Comuni ed



ha affrontato con amministratori e segretari comunali alcuni temi legati soprattutto alla stesura dei piani di sviluppo locale. Calcagnini relazionerà sulla sua esperienza nel corso dell'incontro di lunedì.

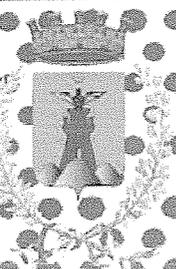
Da "Municipi senza frontiere" sono scaturiti rapporti signifi-

cativi, che si esprimono nell'incontro e nella dichiarazione di intenti per un patto di amicizia. In particolare, il Comune della Spezia, in collaborazione con i Comuni di Genova e di Cogoleto e la Ong Cospe, ha elaborato un progetto per valorizzare dal punto di vista agricolo l'in-

vaso d'acqua di Dan Douchi: è prevista la meccanizzazione dell'estrazione dell'acqua, con pozzi e pompe, per un più razionale sviluppo della filiera orticola e dell'agro-ecologia. Il progetto è stato presentato, per il finanziamento, alla Regione Liguria. Il sindaco Massimo Federici e l'assessore alla cooperazione internazionale Fabrizio Forma spiegano così il significato dell'iniziativa: "Dopo l'esperienza di "Municipi senza frontiere" la dichiarazione di intenti per un patto di amicizia con i Comuni nigeriani vuole continuare un impegno in cui il Comune della Spezia ha creduto fin dall'inizio".

"L'Africa non ha la tradizione del decentramento, in Niger i Comuni sono nati appena nel 2004", spiega Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, che ha seguito il progetto "Municipi senza frontiere" per conto dell'Anci, ma il decentramento è lo strumento per governare meglio i territori, ed è oggi la grande parola d'ordine per l'Africa".

L'incontro sarà introdotto dal sindaco e dal presidente di Mediterraneo; seguiranno gli interventi di Forma, di Calcagnini e dei due sindaci del Niger. Al termine sarà sottoscritta la Dichiarazione di Intenti.

Comune della Spezia  informazioni di pubblica utilità

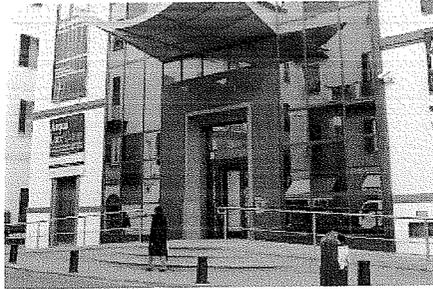
COMUNE DELLA SPEZIA

www.comune.laspezia.it



Cultura & Spettacolo

“Il dialogo Europa-Africa” Incontro al CAMEc



La Spezia. Lunedì 9 novembre alle 17 al CAMEc (piazza Battisti,1) l'Assessorato alla Cooperazione Internazionale del Comune della Spezia e l'Associazione Culturale Mediterraneo organizzano un incontro pubblico sul tema “Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei Governi Locali. Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger”. Saranno presenti due sindaci del Niger: Oumarou Cheffou, del Comune di Illéla, e Harouna Arzika, del Comune di Badaguichiri. Nell'occasione si procederà alla sottoscrizione della Dichiarazione

di Intenti per il Patto di Amicizia tra il Comune della Spezia e quattro Comuni del Niger, anche quelli di Taje e di Bagaroua, rappresentati dai due sindaci presenti alla cerimonia.

L'iniziativa nasce dall'esperienza di “Municipi senza frontiere”, il progetto formativo che sta fornendo un contributo originale al decentramento amministrativo nei Paesi in via di sviluppo: i dipendenti dei Comuni italiani si recano in Africa per trasferire ai colleghi africani le loro competenze professionali. Il Comune della Spezia è stato tra i primi in Italia ad aderire al progetto, impegnando un funzionario, Salvatore Calcagnini, che partecipò ad una esperienza formativa sul processo di Decentramento in Niger ove ha svolto uno stage in quattro Comuni ed ha affrontato con amministratori e segretari comunali alcuni temi legati soprattutto alla stesura dei piani di sviluppo locale. Calcagnini relazionerà sulla sua esperienza nel corso dell'incontro di lunedì.

Da “Municipi senza frontiere” sono scaturiti rapporti significativi, che si esprimono nell'incontro e nella dichiarazione di intenti per un patto di amicizia. In particolare, il Comune della Spezia, in collaborazione con i Comuni di Genova e di Cogoleto e la Ong Cospe, ha elaborato un progetto per valorizzare dal punto di vista agricolo l'invaso d'acqua di Dan Douthci: è prevista la meccanizzazione dell'estrazione dell'acqua, con pozzi e pompe, per un più razionale sviluppo della filiera orticola e dell'agro-ecologia. Il progetto è stato presentato, per il finanziamento, alla Regione Liguria. Il sindaco Massimo Federici e l'assessore alla cooperazione internazionale Fabrizio Forma spiegano così il significato dell'iniziativa: “Dopo l'esperienza di “Municipi senza frontiere” la dichiarazione di intenti per un patto di amicizia con i Comuni nigeriani vuole continuare un impegno in cui il Comune della Spezia ha creduto fin dall'inizio”.

“L'Africa non ha la tradizione del decentramento, in Niger i Comuni sono nati appena nel 2004”, spiega Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, che ha seguito il progetto “Municipi senza frontiere” per conto dell'Anci,” ma il decentramento è lo strumento per governare meglio i territori, ed è oggi la grande parola d'ordine per l'Africa”.

L'incontro sarà introdotto dal sindaco e dal presidente di Mediterraneo; seguiranno gli interventi di Forma, di Calcagnini e dei due sindaci del Niger. Al termine sarà sottoscritta la Dichiarazione di Intenti.

05/11/2009 11:39:56

redazione

SHARE



MULTIMEDIA Foto Video Audio



Tutte le videocollage di CDS



Das Auto.

Autoligure

Concessionario **ESCLUSIVO**

San Terenzo di Lerici (SP)

CITY BOX

Video Audio



Il canale del romitino della Spezia



Mille ritratti per ROMITO



LEGGI GLI E-BOOKS DI CDS

Struttura Rievocative

LOCANDA DEL GOLFO E CINQUE TERRE
La struttura è ubicata a poco più

La Nazione 9-11-83

Il dialogo Europa-Africa

DOMANI 9 novembre alle 17 al Camec l'assessorato alla Cooperazione Internazionale del Comune della Spezia e l'Associazione culturale Mediterraneo organizzano un incontro su «Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei governi locali. Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger». Saranno presenti due sindaci del Niger: Oumarou Cheffou, del Comune di Illéla; e Harouna Arzika, del Comune di Badaguichiri.



Patto di amicizia tra Spezia e quattro Comuni del Niger



La Spezia. Si è tenuto oggi alle 17 al CAMEC un incontro pubblico organizzato dall'Assessorato alla Cooperazione Internazionale del Comune della Spezia e l'Associazione Culturale Mediterraneo sul tema "Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei Governi Locali. Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger". Erano presenti due sindaci del Niger: Oumarou Cheffou, del Comune di Illéla, e Harouna Arzika, del Comune di Badaguichiri. Nell'occasione si è proceduto alla sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti per il Patto di Amicizia tra il Comune della Spezia e quattro Comuni del Niger, anche quelli di Taje e di

Bagaroua, rappresentati dai due sindaci presenti alla cerimonia.

L'iniziativa nasce dall'esperienza di "Municipi senza frontiere", il progetto formativo che sta fornendo un contributo originale al decentramento amministrativo nei Paesi in via di sviluppo: i dipendenti dei Comuni italiani si recano in Africa per trasferire ai colleghi africani le loro competenze professionali. Il Comune della Spezia è stato tra i primi in Italia ad aderire al progetto, impegnando un funzionario, Salvatore Calcagnini, che ha partecipato ad una esperienza formativa sul processo di Decentramento in Niger ove ha svolto uno stage in quattro Comuni ed ha affrontato con amministratori e segretari comunali alcuni temi legati soprattutto alla stesura dei piani di sviluppo locale.

Da "Municipi senza frontiere" sono scaturiti rapporti significativi, che si esprimono nell'incontro e nella dichiarazione di intenti per un patto di amicizia. In particolare, il Comune della Spezia, in collaborazione con i Comuni di Genova e di Cogoleto e la Ong Cospe, ha elaborato un progetto per valorizzare dal punto di vista agricolo l'invaso d'acqua di Dan Douthi: è prevista la meccanizzazione dell'estrazione dell'acqua, con pozzi e pompe, per un più razionale sviluppo della filiera orticola e dell'agro-ecologia. Il progetto è stato presentato, per il finanziamento, alla Regione Liguria.

Il sindaco Massimo Federici e l'assessore alla cooperazione internazionale Fabrizio Forma spiegano così il significato dell'iniziativa: "Dopo l'esperienza di "Municipi senza frontiere" la dichiarazione di intenti per un patto di amicizia con i Comuni nigerini vuole continuare un impegno in cui il Comune della Spezia ha creduto fin dall'inizio".

"L'Africa non ha la tradizione del decentramento, in Niger i Comuni sono nati appena nel 2004", spiega Giorgio Pagano, presidente di Mediterraneo, che ha seguito il progetto "Municipi senza frontiere" per conto dell'Anci, "ma il decentramento è lo strumento per governare meglio i territori, ed è oggi la grande parola d'ordine per l'Africa".

09/11/2009 21:00:00

redazione

SHARE

Le migliori destinazioni per le tue
VACANZE!!!

MULTIMEDIA Foto Video Audio

Tutte le fotogallery di CDS

Das Auto.
Autoligure
Concessionario **ESCLUSIVO**
San Terenzo di Lerici (SP)

CITY BOX Video Audio

Il canale del comune della Spezia

Mille ritratti
per
ROMITO

LEGGI GLI E-BOOKS DI CDS

Strutture Ricettive

APPARTAMENTI - TRARCANTU
L'appartamento "Trarcantu" è un
tipico appartamento ligure
situato in un tipico...

COMUNE DELLA SPEZIA

"Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei Governi Locali"

Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger



LA SPEZIA - Lunedì 9 novembre alle 17 al **CAMeC** (piazza Battisti,1) si è tenuto un incontro pubblico organizzato dall'Assessorato alla Cooperazione Internazionale del Comune della Spezia e l'Associazione Culturale Mediterraneo sul tema **"Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei Governi Locali"**. Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger". Erano presenti due sindaci del Niger: Oumarou Cheffou, del Comune di Illéla, e Harouna Arzika, del Comune di Badaguichiri. Nell'occasione si è proceduto alla sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti per il Patto di Amicizia tra il Comune della Spezia e quattro Comuni del Niger, anche quelli di Taje e di Bagaroua, rappresentati dai due sindaci presenti alla cerimonia.

L'iniziativa nasce dall'esperienza di **"Municipi senza frontiere"**, il progetto formativo che sta fornendo un contributo originale al decentramento amministrativo nei Paesi in via di sviluppo: i dipendenti dei Comuni italiani si recano in Africa per trasferire ai colleghi africani le loro competenze professionali. Il Comune della Spezia è stato tra i primi in Italia ad aderire al

progetto, impegnando un funzionario, Salvatore Calcagnini, che ha partecipato ad una esperienza formativa sul processo di Decentramento in Niger ove ha svolto uno stage in quattro Comuni ed ha affrontato con amministratori e segretari comunali alcuni temi legati soprattutto alla stesura dei piani di sviluppo locale.

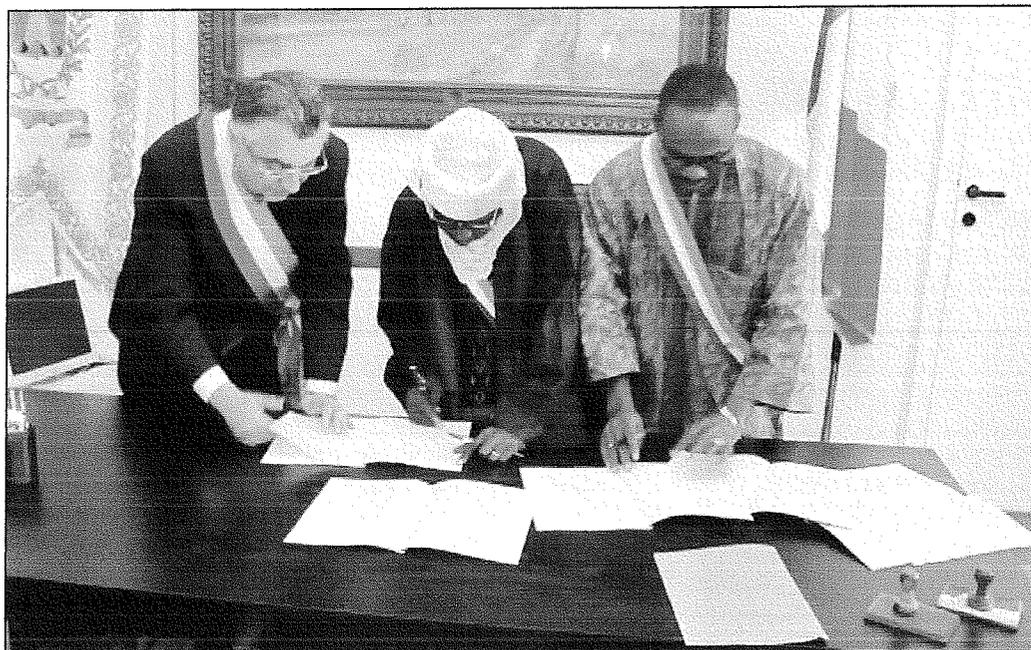
Da **"Municipi senza frontiere"** sono scaturiti rapporti significativi, che si esprimono

nell'incontro e nella dichiarazione di intenti per un patto di amicizia. In particolare, il Comune della Spezia, in collaborazione con i Comuni di Genova e di Cogoleto e la Ong Cospe, ha elaborato un progetto per valorizzare dal punto di vista agricolo l'invaso d'acqua di Dan Doutchi: è prevista la meccanizzazione dell'estrazione dell'acqua, con pozzi e pompe, per un più razionale sviluppo della filiera orticola e dell'agro-eco-

logia. Il progetto è stato presentato, per il finanziamento, alla Regione Liguria. Il sindaco Massimo Federici e l'assessore alla cooperazione internazionale Fabrizio Forma spiegano così il significato dell'iniziativa: "Dopo l'esperienza di "Municipi senza frontiere" la dichiarazione di intenti per un patto di amicizia con i Comuni nigerini vuole continuare un impegno in cui il Comune della Spezia ha creduto fin dall'inizio".

"L'Africa non ha la tradizione del decentramento, in Niger i Comuni sono nati appena nel 2004", spiega **Giorgio Paganò**, presidente di Mediterraneo, che ha seguito il progetto "Municipi senza frontiere" per conto dell'Ance, ma il decentramento è lo strumento per governare meglio i territori, ed è oggi la grande parola d'ordine per l'Africa".

L'incontro sarà introdotto dal sindaco e dal presidente di Mediterraneo; seguiranno gli interventi di Forma, di Calcagnini e dei due sindaci del Niger. Al termine sarà sottoscritta la Dichiarazione di Intenti.



10 Secob XIX
10-11-28

>> CAMEC

PATTO D'AMICIZIA TRA LA SPEZIA E 4 COMUNI DEL NIGER

*** Si E' tenuto ieri al Camec l'i incontro pubblico organizzato dall'assessorato comunale alla Cooperazione internazionale e l'associazione culturale "Mediterraneo" sul tema "Il dialogo Europa-Africa sul rafforzamento dei governi locali.

Il processo di decentramento per un nuovo sviluppo del Niger". Erano presenti due sindaci del Niger: Oumarou Chefou, del Comune di Illéla, e Harouna Arzika, del Comune di Badaguichiri.

Nell'occasione si è proceduto alla sottoscrizione della Dichiarazione di intenti per il Patto di amicizia tra il Comune della Spezia e quattro Comuni del Niger, anche quelli di Taje e di Bagaroua, rappresentati dai due sindaci presenti alla cerimonia. «Dopo l'esperienza di "Municipi senza frontiere", la dichiarazione di intenti per un patto di amicizia con i Comuni nigerini vuole continuare un impegno in cui il Comune della Spezia ha creduto fin dall'inizio», hanno evidenziato il sindaco, Massimo Federici, e l'assessore, Fabrizio Forma. Secondo Giorgio Pagano, presidente di "Mediterraneo", «l'Africa non ha la tradizione del decentramento, in Niger i Comuni sono nati appena nel 2004. Ma il decentramento è lo strumento per governare meglio i territori, ed è oggi la grande parola d'ordine per l'Africa».

L'incontro è stato appunto introdotto dal sindaco e dal presidente di Mediterraneo i cui intervenenti sono stati seguiti da quelli di Forma, di Salvatore Calcagnini, che ha seguito di persona l'intero progetto in Niger, e dei due sindaci nigerini. Al termine è stata sottoscritta la Dichiarazione di intenti.